6. Estratti di caffè e cicoria ***III

A4-0054/99

Decisione concernente il progetto comune, approvato dal comitato di conciliazione, di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa agli estratti di caffè e agli estratti di cicoria (3633/98 — C4-0023/99 — 96/0117(COD))

(Procedura di codecisione: terza lettura)

Il Parlamento europeo,

— visto il progetto comune approvato dal comitato di conciliazione (3633/98 — C4-0023/99 — 96/0117(COD)),

— visto il suo parere in prima lettura ([1]) sulla proposta della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio COM(95)0722 ([2]),

— vista la sua decisione concernente la posizione comune ([3]),

— visto il parere formulato dalla Commissione sugli emendamenti del Parlamento alla posizione comune (COM(98)0599 — C4-0617/98),

— visto l'articolo 189 B, paragrafo 5, del trattato CE,

— visto l'articolo 77, paragrafo 2, del suo regolamento,

— vista la relazione della sua delegazione al comitato di conciliazione (A4-0054/99),

1. approva il progetto comune;

2. incarica il suo Presidente di firmare l'atto congiuntamente al Presidente del Consiglio, a norma dell'articolo 191, paragrafo 1, del trattato CE;

3. incarica il suo Segretario generale di firmare l'atto per quanto di sua competenza e di procedere, d'intesa con il Segretario generale del Consiglio, alla sua pubblicazione nella Gazzetta ufficiale;

4. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente decisione al Consiglio e alla Commissione.

([1]) GU C 339 del 10.11.1997, pag. 129.
([2]) GU C 231 del 9.8.1996, pag. 24.
([3]) GU C 313 del 12.10.1998, pag. 90.

7. Emissione deliberata di organismi geneticamente modificati ***I

A4-0024/99

Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 90/220/CEE sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati (COM(98)0085 — C4-0129/98 — 98/0072(COD))

La proposta è approvata con le seguenti modifiche:

TESTO DELLA COMMISSIONE (*)	MODIFICHE DEL PARLAMENTO
(Emendamento 1)	
Considerando quarto bis (nuovo)	
	considerando che occorre trovare il modo di dotare gli OGM di caratteristiche geneticamente stabili che consenta-

(*) GU C 139 del 4.5.1998, pag. 1.